



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
OSSERVATORIO REGIONALE SUL MERCATO E LE
POLITICHE DEL LAVORO

Il mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia nel 2018-2019 secondo i dati ISTAT

A CURA DI: Carlos Corvino, Federico Hanel

DATA PUBBLICAZIONE: 1/3/2020

Il mercato del lavoro in FVG nel 2018-2019 secondo i dati Istat: un'analisi preliminare

In sintesi	3
Occupazione stabile nonostante un quadro macroeconomico non favorevole. Cresce di più la componente maschile soprattutto nella manifattura e nelle costruzioni	3
Tasso di occupazione e occupati alle dipendenze da record. Cresce il tasso di occupazione giovanile, elevato quello degli over 45.	3
Aumenta l'occupazione a tempo indeterminato, elevato il ricorso al part-time anche se il lieve decrescita. Critica la situazione del lavoro indipendente	3
Alcune differenze territoriali	4
Appendice statistica annuale tabelle.....	5
Alcuni dati provinciali.....	7
Grafici di sintesi	8

In sintesi

La bassa crescita del PIL e delle esportazioni regionali hanno caratterizzato l'andamento del mercato del lavoro nella nostra regione a partire dalla seconda metà del 2018 sino a tutto il 2019. Nonostante la congiuntura macroeconomica internazionale e regionale non favorevole, il mercato del lavoro rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2018.

Vengono confermate alcune inversioni di tendenza rispetto al periodo pre-2018, tanto positive – la tendenziale crescita del settore delle costruzioni e la sostanziale tenuta del settore manifatturiero – quanto critiche – il rallentamento della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Il lavoro dipendente tocca un nuovo record storico, così come il tasso di occupazione complessivo. Aumenta il tasso di occupazione dei giovani (+2,2%) e quello degli over 45 (+1,3%), anche se il livello della partecipazione dei primi è ancora relativamente basso, mentre osserviamo da anni un progressivo invecchiamento della forza lavoro occupata. Da cogliere favorevolmente la conferma di un tendenziale aumento dell'occupazione a tempo indeterminato.

È dato per scontato che la crisi, più o meno temporanea, derivante dagli effetti dell'epidemia del COVID-19 comporterà una recessione dell'Area Euro e avrà effetti sulla dinamica del mercato del lavoro. Al momento è impossibile poterli determinare in tempo reale. Ci apprestiamo, in ogni caso, a monitorarne gli effetti sulle assunzioni nelle prossime settimane. La principale criticità, in ogni caso, emersa nel corso del 2019 deriva dalla conferma della ulteriore contrazione del lavoro indipendente, soprattutto per le donne e nei settori del Commercio, Albergo e Ristorazione e dei Servizi alle imprese e alla persona, due settori che potrebbero essere duramente colpiti e che, oggi più di prima, necessitano di interventi ad hoc, senza dimenticare naturalmente misure straordinarie di integrazione al reddito per i lavoratori dipendenti a rischio.

Occupazione stabile nonostante un quadro macroeconomico non favorevole. Cresce di più la componente maschile soprattutto nella manifattura e nelle costruzioni

Gli occupati in FVG nel 2019 sono 511.814, un dato in crescita di 715 unità rispetto al 2018 (+0,14%). L'incremento si deve a una crescita significativa dell'occupazione maschile (+1,63%), mentre l'occupazione femminile diminuisce (-1,74%), interrompendo pertanto una tendenza prossima e di lungo periodo all'aumento della partecipazione al mercato del lavoro. I disoccupati sono 33.331, in contrazione complessiva di circa 3.300 unità (-9%): i maschi disoccupati diminuiscono di quasi 15 punti percentuali, le donne di 4 p.p. Gli inattivi in età da lavoro sono praticamente stabili (-23 unità), ma la riduzione si deve completamente ai maschi con oltre 3.000 inattivi in meno (-3,85%), mentre aumenta significativamente l'inattività femminile con oltre 3.000 unità (-2,48%). Questa specifica dinamica dei principali aggregati del mercato del lavoro emerge in relazione ad una inversione di tendenza a partire dalla seconda parte del 2018, confermata poi per tutto il 2019. La crescita soprattutto di settori economici a maggior "vocazione" maschile – l'industria aumenta l'occupazione tra il 2018 e il 2019 del 2,8%, le costruzioni addirittura del 26% - a fronte di una contrazione dell'occupazione nelle altre attività dei servizi, settore dove è occupata soprattutto forza lavoro femminile, spesso con forme di lavoro part-time [tabb. 1 e 4].

Tasso di occupazione e occupati alle dipendenze da record. Cresce il tasso di occupazione giovanile, elevato quello degli over 45.

Il tasso di occupazione complessivo tocca il livello più alto delle serie storiche Istat con il 66,6%, superiore rispetto al periodo pre-crisi. Si conferma poi che, a causa della regressione demografica della popolazione in età attiva, il numero complessivo di occupati è inferiore al livello del 2008. Si tratta d'altronde oramai di un confronto non tra anni, ma tra "epoche" differenti dal punto di vista socioeconomico e mercato-lavoristico. Cresce in modo relativamente significativo il tasso di occupazione dei 15-24enni (da 19,6 a 21,8%), in lieve crescita anche quello dei 25-34enni. Si conferma, tuttavia, il progressivo invecchiamento della forza lavoro over 45 e over 55, effetto "naturale" della regressione demografica di lungo periodo, particolarmente evidente nella nostra Regione. Desti interesse il record assoluto degli occupati alle dipendenze con oltre 411.000 unità (+2%), soprattutto maschi (+3,6%) [graf. 1, tabb. 3 e 3a].

Aumenta l'occupazione a tempo indeterminato, elevato il ricorso al part-time anche se il lieve decrescita. Critica la situazione del lavoro indipendente

Da sottolineare l'incremento dell'occupazione a tempo indeterminato, che raggiunge le 345.232 unità (+13.935, +4,21%), mentre il tempo determinato contrae la sua incidenza percentuale (da 17,9% a 16,1%). Purtroppo ancora critiche le sorti del lavoro indipendente che si contrae di oltre 7.500 unità (-7%), soprattutto donne (-11,7%). Nel lavoro indipendente il settore colpito relativamente di più è quello del Commercio, Alberghi e Ristoranti (-6,5%) e il settore dei Servizi (-7,13%).

Nonostante una frenata complessiva nell'ultimo anno nel ricorso al lavoro part-time, il suo utilizzo è ancora molto diffuso, soprattutto nella fase recente di ripresa dell'economia e dell'occupazione (dopo il 2014). Si tratta di uno strumento utilizzato soprattutto per la

componente femminile (nel 2019 il 33,1% delle donne è occupata a tempo parziale, non sempre volontario), mentre per i maschi è relativamente minoritario (7,3%). Come mostrano i dati (Graf. 7), tuttavia, il ritmo di crescita del ricorso al part-time è stato in crescita dal 2014 soprattutto per la componente maschile sino a tutto il 2018 (dal 5,8% all'8,2%). [tab. 5, 4a e 4b, graf. 7]

Alcune differenze territoriali

Considerando i numeri dell'occupazione da sottolineare il significativo incremento nella provincia di Gorizia, con 1.414 occupati in più rispetto al 2018 (+2,59%). Trieste, invece, la provincia con la maggior contrazione delle persone in cerca di occupazione (-1.792 unità, -2,8%) e con il maggior incremento degli inattivi in età da lavoro [tab. 6-8]. Il confronto tra i tassi di occupazione ci permette un confronto più omogeneo. Nel 2019 il tasso di occupazione nel territorio della provincia di Trieste è quello più elevato, superando, per la prima volta, quello della provincia di Pordenone, dopo un periodo di continua crescita a partire dal 2014. Rimangono sotto la media regionali i tassi della provincia di Udine (65,6%, in diminuzione) e quello della provincia di Gorizia (63,9%, in aumento). Interessante osservare la dinamica del tasso di occupazione femminile nelle province. In questo caso, il tasso più elevato è quello di Trieste sin dal 2009 e sempre molto vicino a quello della Provincia di Pordenone. Come abbiamo detto più volte ciò è l'effetto della presenza di maggiori servizi di conciliazione e di cura alla famiglia, dovuti anche al contesto urbano e a una tradizione consolidata nel tempo dalle istituzioni giuliane. Nel 2019 il tasso di occupazione femminile a Trieste tocca un nuovo record, con il 66,1%, le altre province sono tutte in linea con il dato medio regionale, sotto il 60% [graf. 4 e 5]

Appendice statistica annuale tabelle

Tab. 1 – Forze di lavoro, occupati, disoccupati e inattivi in FVG

	2017	2018	2019	2018-2019	
				N.	%
Forze Lavoro (15 anni e più)	541.499	547.390	544.814	-2.576	-0,47
Occupati (15 anni e più)	505.120	510.768	511.483	715	0,14
<i>maschi</i>	282.713	284.651	289.303	4.652	1,63
<i>femmine</i>	222.407	226.117	222.180	-3.937	-1,74
Disoccupati (15 anni e più)	36.379	36.622	33.331	-3.291	-8,99
<i>maschi</i>	16.728	16.631	14.204	-2.427	-14,59
<i>femmine</i>	19.651	19.991	19.127	-864	-4,32
Inattivi 15-64 anni	221.203	216.212	216.189	-23	-0,01
<i>maschi</i>	85.014	85.043	81.772	-3.271	-3,85
<i>femmine</i>	136.189	131.169	134.417	3.248	2,48

Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Tab. 2 – Occupati dipendenti e indipendenti in FVG

	2017	2018	2019	2018-2019	
				N.	%
Occupati (15 anni e più) Totali	505.120	510.768	511.484	716	0,14
Dipendenti	400.749	403.405	411.698	8.293	2,06
<i>maschi</i>	215.543	214.998	222.786	7.788	3,62
<i>femmine</i>	185.206	188.407	188.912	505	0,27
Indipendenti	104.371	107.363	99.786	-7.577	-7,06
<i>maschi</i>	67.170	69.653	66.517	-3.136	-4,50
<i>femmine</i>	37.201	37.710	33.269	-4.441	-11,78

Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Tab. 3 – Principali indicatori del mercato del lavoro in FVG

	2017	2018	2019	Var. 2018-2019
Tasso attività (15-64 anni)	70,5	71,1	71,0	-0,1
<i>maschi</i>	77,4	77,4	78,2	0,8
<i>femmine</i>	63,6	64,8	63,8	-1,0
Tasso occupazione (15-64 anni)	65,7	66,3	66,6	0,3
<i>maschi</i>	73,0	73,0	74,5	1,5
<i>femmine</i>	58,4	59,5	58,6	-0,9
Tasso disoccupazione (15-64 anni)	6,8	6,8	6,2	-0,6
<i>maschi</i>	5,7	5,7	4,8	-0,9
<i>femmine</i>	8,3	8,2	8,1	-0,1

Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Tab. 3a – Tasso di occupazione per classi di età in FVG

Tasso occupazione	2017	2018	2019	Var.% 18-19
15-24 anni	20,3	19,6	21,8	2,2%
25-34 anni	71,2	72,9	73,0	0,1%
35-44 anni	82,3	83,6	82,8	-0,9%
45-54 anni	80,4	80,2	81,5	1,3%
55-64 anni	55,6	57,4	58,0	0,6%
Totale 15-64 anni	65,7	66,3	66,6	0,3%

Tab. 4 – occupati complessivi per settore di attività economica

	2017	2018	2019	2018-2019	
				N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	16.485	18.191	16.390	-1.801	-9,90
Industria	125.279	119.269	122.597	3.328	2,79
Costruzioni	23.299	26.317	33.205	6.888	26,17
Commercio, alberghi e ristoranti	91.809	93.925	94.035	110	0,12
Altre attività dei servizi	248.249	253.066	245.257	-7.809	-3,09
TOTALE	505.121	510.768	511.484	716	0,14

Tab. 4a – occupati dipendenti per settore di attività economica

	2017	2018	2019	2018-2019	
				N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.872	7.756	8.317	561	7,23
Industria	115.763	110.425	114.691	4.266	3,86
Costruzioni	11.839	14.378	20.308	5.930	41,24
Commercio, alberghi e ristoranti	61.257	62.731	64.870	2.139	3,41
Altre attività dei servizi	205.019	208.114	203.512	-4.602	-2,21
TOTALE	400.750	403.404	411.698	8.294	2,06

Tab. 4b – occupati indipendenti per settore di attività economica

	2017	2018	2019	2018-2019	
				N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.613	10.435	8.073	-2.362	-22,64
Industria	9.516	8.844	7.906	-938	-10,61
Costruzioni	11.460	11.939	12.897	958	8,02
Commercio, alberghi e ristoranti	30.552	31.194	29.165	-2.029	-6,50
Altre attività dei servizi	43.230	44.952	41.745	-3.207	-7,13
TOTALE	104.371	107.364	99.786	-7.578	-7,06

Tab. 5 – Occupati dipendenti a tempo determinato e indeterminato

				2018-2019	
	2017	2018	2019	N.	%
tempo indeterminato	338.895	331.297	345.232	13.935	4,21
tempo determinato	61.855	72.108	66.466	-5.642	-7,82
Totale dipendenti	400.750	403.405	411.698	8.293	2,06

Alcuni dati provinciali

Tab. 6 – Occupati in FVG e province

				2018-2019	
	2017	2018	2019	N.	%
FVG	505.120	510.768	511.484	716	0,14
Udine	216.390	221.145	220.433	-712	-0,32
Pordenone	137.567	135.918	135.908	-10	-0,01
Gorizia	54.309	54.598	56.012	1.414	2,59
Trieste	96.854	99.107	99.131	24	0,02

Tab. 7 – Disoccupati in FVG e province

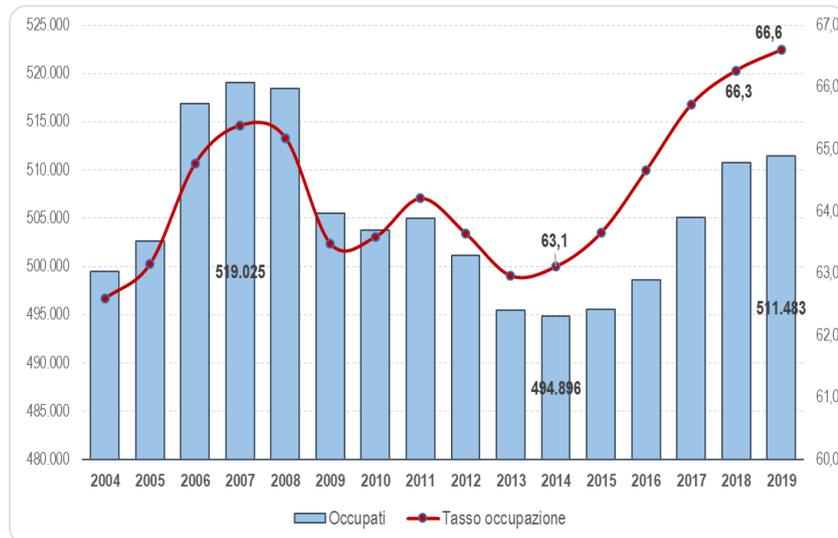
				2018-2019	
	2017	2018	2019	N.	%
FVG	36.379	36.621	33.331	-3.290	-8,98
Udine	16.082	16.790	16.204	-586	-3,49
Pordenone	8.428	6.879	6.453	-426	-6,19
Gorizia	5.653	5.097	4.611	-486	-9,54
Trieste	6.216	7.855	6.063	-1.792	-22,81

Tab. 8 – Inattivi in età da lavoro in FVG e province

				2018-2019	
	2017	2018	2019	N.	%
FVG	221.203	216.212	216.189	-23	-0,01
Udine	100.988	95.660	95.816	156	0,16
Pordenone	53.009	55.804	55.547	-257	-0,46
Gorizia	26.932	27.319	26.238	-1.081	-3,96
Trieste	40.274	37.429	38.588	1.159	3,10

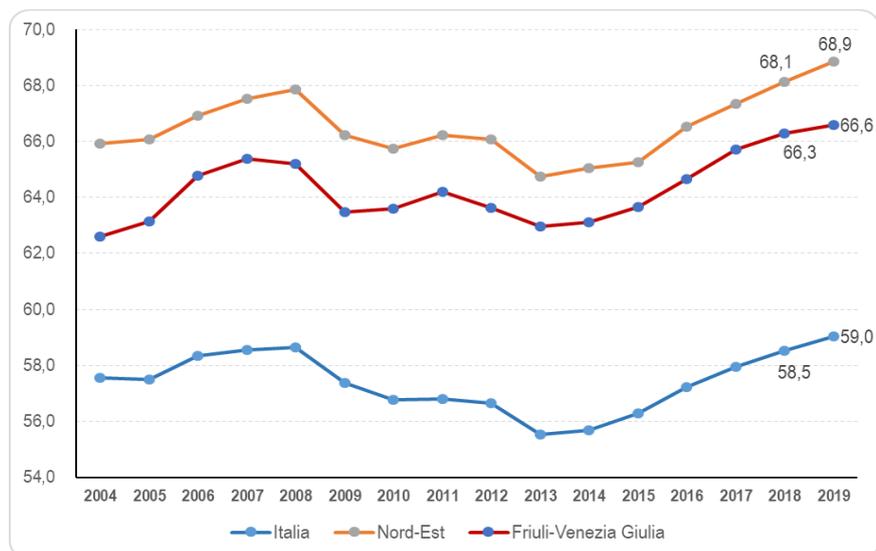
Grafici di sintesi

Graf. 1 – Occupati e tasso di occupazione in FVG, 2004-2019



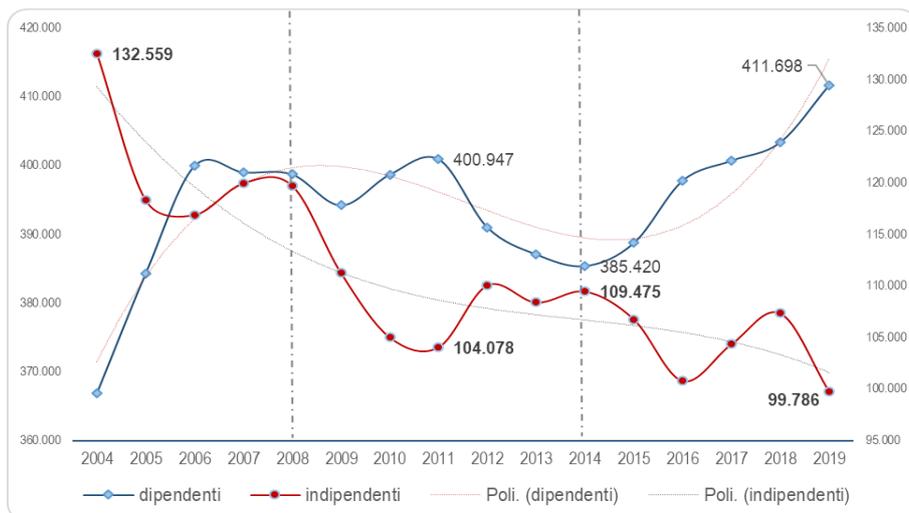
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 2 – Tasso di occupazione in FVG, Nord-Est e Italia, 2004-2019



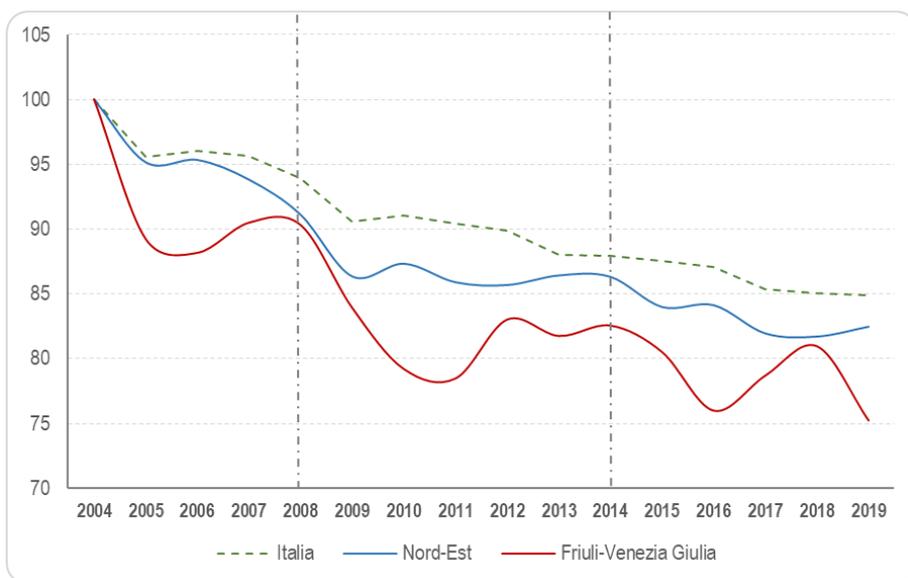
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 3 – Andamento occupazione dipendente (asse sx) e indipendente (asse dx) in Friuli-Venezia Giulia



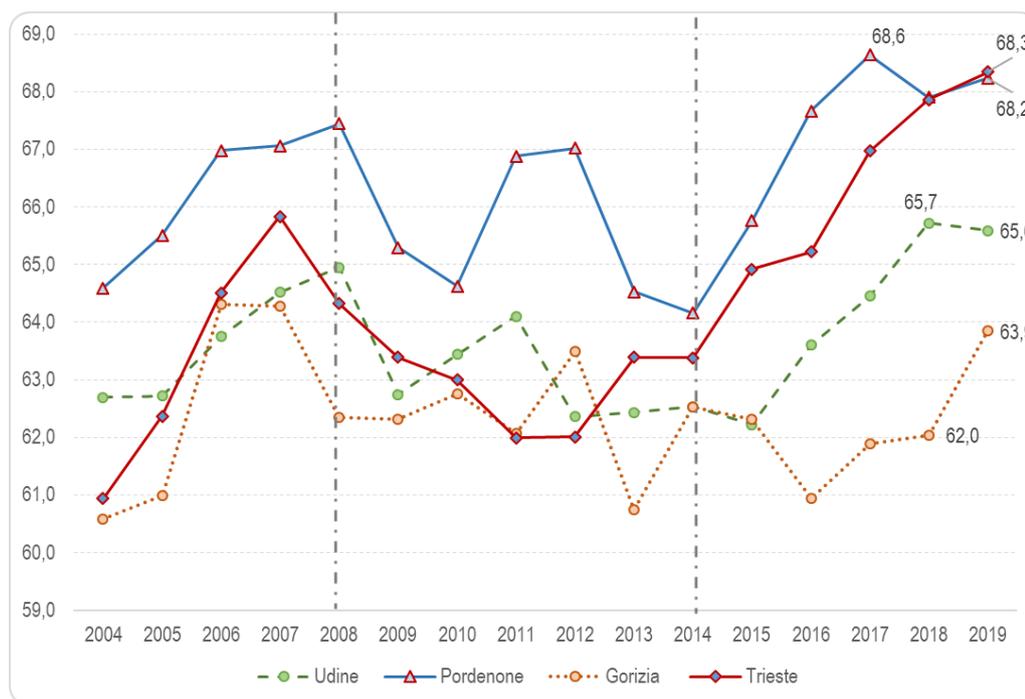
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 4 – Andamento occupazione indipendente in FVG, Nord-est e Italia (2004=100)



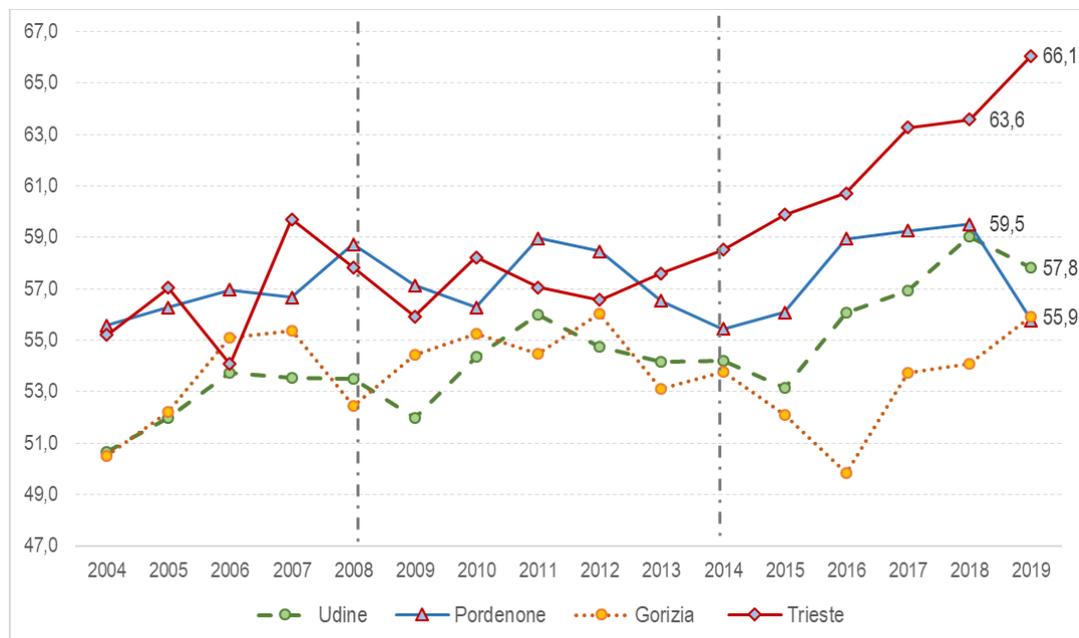
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 5 – Tasso di occupazione totale per province del Friuli Venezia Giulia



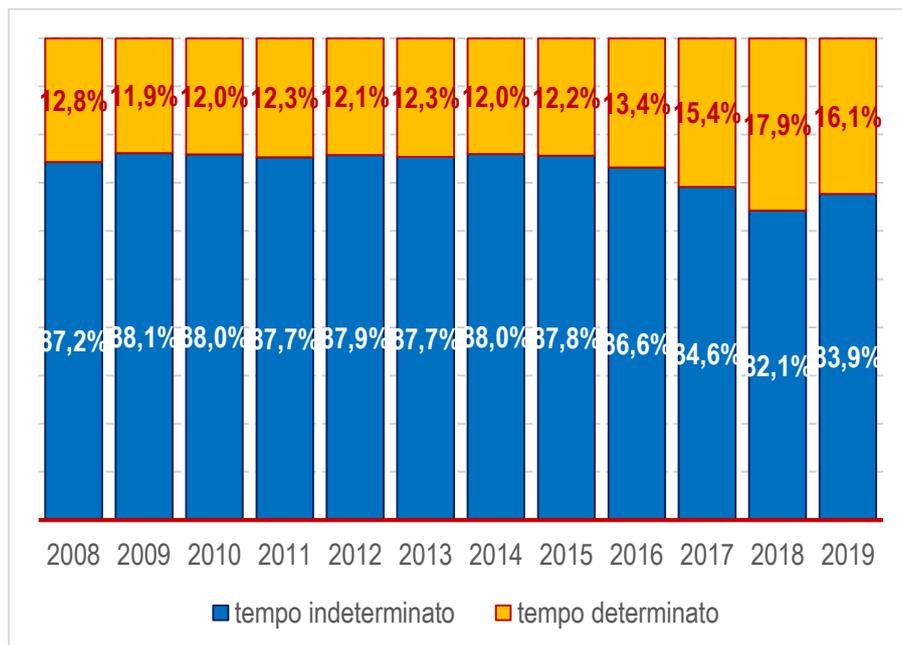
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 5 – Tasso di occupazione femminile per province del Friuli Venezia Giulia



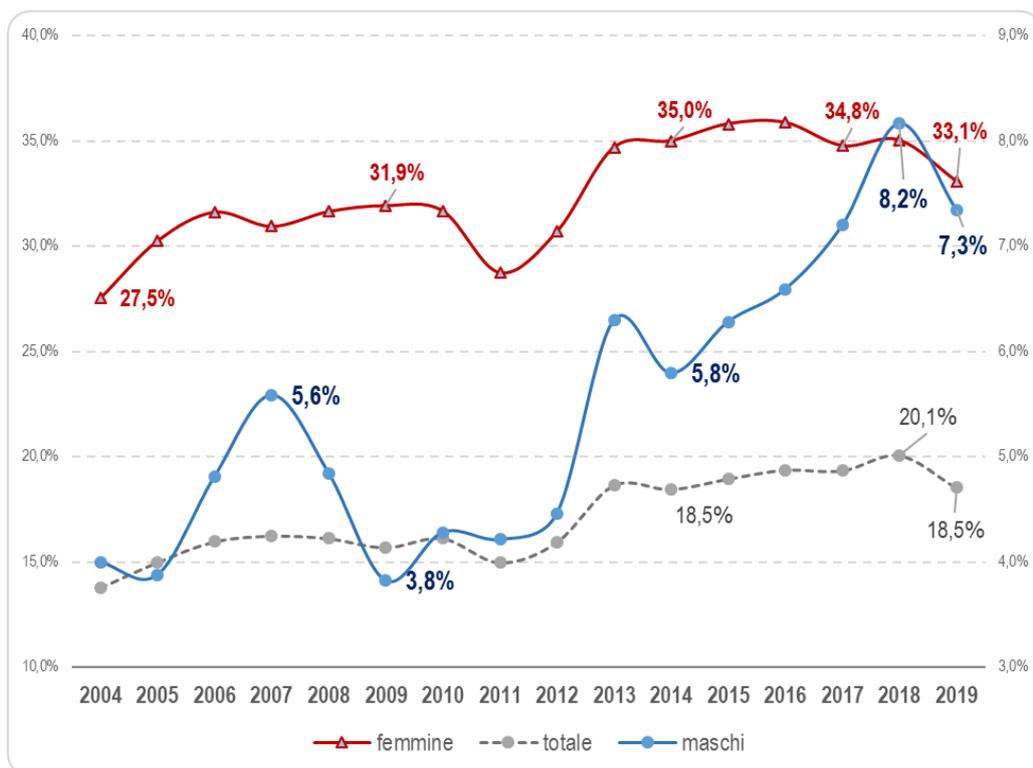
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 6 – Occupati dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato, percentuale sul totale



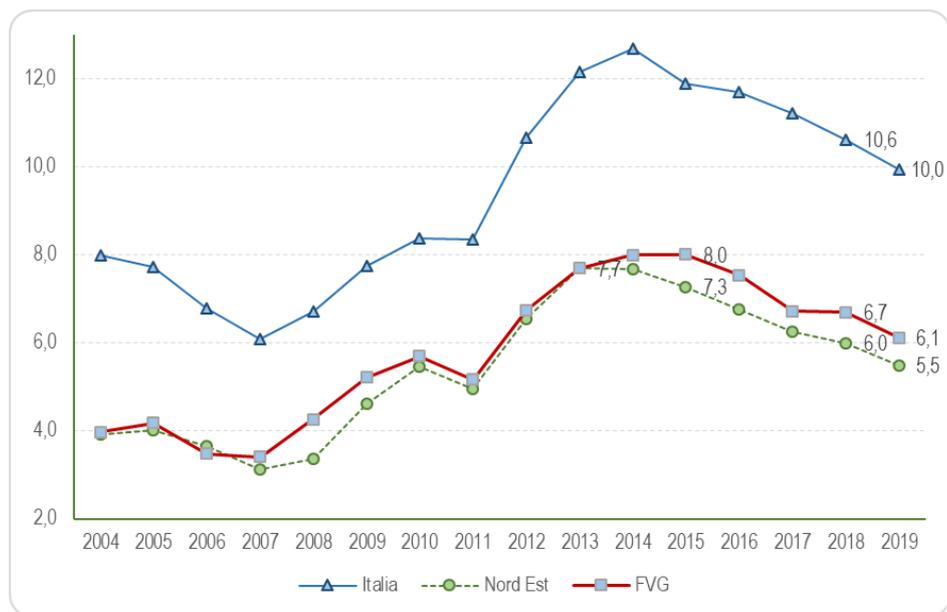
Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 7 – Percentuale occupazione a tempo parziale maschi, femmine e totale



Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 8 – Tasso disoccupazione in FVG, Nord-Est, Italia



Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT-RCFL – medie annuali

Graf. 9 – Tasso disoccupazione di lunga durata in FVG e Nord Est

